



Bando e Regolamento del Premio
SUSTAINABLE ART PRIZE
NONA EDIZIONE – ANNO 2026

A) FINALITÀ DEL PREMIO

Art. 1. - Per iniziativa dell'Università degli Studi di Verona – attraverso la Commissione RUS di Ateneo – ed in collaborazione con Veronafiere S.p.A., è bandito il Premio *Sustainable Art Prize*, da assegnare a un/a artista o un collettivo di artisti/e che lavori sui temi della sostenibilità e che, attraverso il linguaggio artistico, si faccia strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali, promuovendo uno o più dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU.

Art. 2. - Il premio è organizzato in collaborazione con Veronafiere S.p.A. e pertanto si rivolge ad artisti/e o collettivi di artiste/i presenti all'annuale edizione della fiera ArtVerona.

Art. 3. – Il vincitore o la vincitrice sarà premiato/a per un'opera in particolare o per la propria ricerca artistica complessiva o per un progetto in corso.

Art. 4. - Il premio consiste nella produzione di un'installazione, di una mostra o di una performance che si leghi ai temi della sostenibilità e da tenersi negli spazi dell'Università di Verona nell'autunno del 2026, in concomitanza con la nuova edizione di ArtVerona. Le spese connesse a tale produzione saranno coperte secondo le modalità dettagliate all'art. 27 e seguenti.

L'installazione, esposizione o performance dovrà essere realizzata in modo specifico per il contesto universitario e adattata quindi agli spazi messi a disposizione dall'Università di Verona, che verranno individuati sulla base delle caratteristiche tecniche dell'opera e degli spazi stessi da parte della RUS. In caso non vi siano accordi differenti fra l'Università di Verona e la vincitrice/il vincitore del Premio, la proprietà dell'opera finale resta all'artista.

Art. 5. - Con l'edizione 2022 il Premio vede la collaborazione e il coinvolgimento degli altri Atenei veneti: l'Università Ca' Foscari e l'Università degli Studi di Padova. UniVR insieme alle altre Università è membro della RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile, la cui finalità principale è la diffusione della cultura della sostenibilità all'interno e all'esterno degli Atenei, anche attraverso collaborazioni tra istituzioni, da qui prende avvio questa nuova collaborazione tra le Università nell'ambito del Premio, con la volontà di stabilire una maggiore relazione con il territorio. Gli Atenei entreranno a far parte della giuria come definito all'art. 8 e collaboreranno alla realizzazione del progetto dell'artista vincitore/vincitrice con la partecipazione di studenti e studentesse, come definito da specifica Convenzione quadro.



UNIVERSITÀ
di VERONA



B) SEDE

Art. 6. - La Giuria e la Segreteria del Premio hanno sede presso:

Università degli Studi di Verona

Corticella Paradiso, 6 – 37129 Verona

e-mail: rus@ateneo.univr.it

Art. 7. - Durante i giorni di apertura al pubblico di ArtVerona, la Giuria e la Segretaria del Premio trasferiscono la propria sede operativa presso gli spazi resi disponibili in fiera a Verona.

C) ORGANI

C.1.) GIURIA DEL PREMIO

Art. 8. - La Giuria del Premio sarà composta da quattro componenti, un/una rappresentante di ciascun Ateneo e un/una componente scelto da Veronafiere S.p.A.

La funzione di componente della giuria è a carattere gratuito. Le deliberazioni della Giuria saranno prese con il voto unanime dei/delle componenti.

Art. 9. - La Giuria è composta dal Presidente Nicola Frison, professore di Impianti chimici-Università degli Studi di Verona, Elena Semenzin, professoressa di Chimica dell'Ambiente e dei Beni Culturali - Università Ca' Foscari Venezia, Mauro Varotto, professore di Geografia - Università degli Studi di Padova e dalla Dott.ssa Giulia Zompa, cultrice della materia presso il Dipartimento di Storia e Critica d'Arte dell'Università degli Studi di Milano - componente dell'Advisory Board di ArtVerona, designata da Veronafiere.

Art. 10. - L'accettazione a far parte della Giuria comporta l'implicita accettazione del presente Bando e Regolamento.

C.2) PRESIDENTE DI GIURIA

Art. 11. - Il Presidente della Giuria è il Prof. Nicola Frison dell'Università degli Studi di Verona.

C.3) SEGRETERIA DI GIURIA

Art. 12. - L'Università di Verona/Commissione RUS si occuperà della Segreteria di Giuria. Ad essa sono delegati i compiti di coordinare l'iter procedurale e le diverse fasi di espletamento del Premio, fra cui la raccolta delle candidature e l'istruzione delle pratiche della giuria, come previste dal presente regolamento. La Segreteria potrà avvalersi nell'espletamento dei suoi compiti e funzioni del supporto di Veronafiere S.p.A.

D) ITER DEL PREMIO

D.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 13. - Possono concorrere al Premio gli artisti, le artiste o collettivi di artisti presenti ad ArtVerona o rappresentati da gallerie a loro volta presenti in fiera.



UNIVERSITÀ
di VERONA



Art. 14. - Verranno considerati unicamente artisti/e o collettivi di artisti/e che lavorino sui temi della sostenibilità e che, attraverso il linguaggio artistico, si facciano strumento attivo di diffusione delle tematiche legate alle grandi sfide globali, in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile promossi dall'ONU.

D.2) CANDIDATURA AL PREMIO

Art. 15. - Si prevedono due modalità per candidare artisti/e o collettivi di artisti/e al Premio: da una parte la candidatura diretta da parte degli/delle artisti/e o di una galleria presente in fiera, dall'altra la candidatura per inclusione effettuata dalla Giuria sulla base della visita di ricognizione agli stand presenti in fiera.

Art. 16. - La candidatura diretta da parte di una galleria o di un/un'artista presente in fiera può essere effettuata entro il 30 settembre 2026 utilizzando l'apposito modulo reso disponibile online che dovrà essere inviato, debitamente compilato, al Segretario di Giuria con una email da inoltrare a: **rus@ateneo.univr.it**. La mail dovrà riportare come oggetto: **Candidatura al SustainableArtPrize – Ed. 2026**

Al modulo di candidatura diretta dovranno essere aggiunte informazioni e immagini su curriculum e opere dell'artista di cui si sottopone la candidatura, nonché su eventuali suoi progetti futuri, sempre inerenti alle tematiche oggetto del presente Premio. Ciascuna galleria può presentare da uno a tre propri/e artisti/e o collettivi di artisti/e, compilando un modulo per ciascun/a candidato/a che dovrà essere firmato sia dalla galleria che dall'artista. La galleria, presentando la candidatura di uno o più artisti/e al Premio, si impegna a dare supporto all'artista durante la realizzazione del progetto artistico nel caso l'opera presentata risulti vincitrice. La galleria si impegna, inoltre, a rendere all'artista l'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE 2016/679, presente nel modulo di candidatura diretta.

Art. 17. - La candidatura per inclusione viene effettuata dalla Giuria nel primo giorno di apertura al pubblico della fiera sulla base del giro di ricognizione effettuato a tutti gli stand di ArtVerona. La Giuria informerà gli/le artisti/e selezionati/e mediante candidature per inclusione e/o le relative gallerie, così da permettere loro di fornire eventualmente ulteriori materiali. Anche in caso di selezione per inclusione ciascuna galleria potrà avere più di un/una artista o collettivo di artisti fra i candidati al Premio, con il limite massimo di tre candidature. Il modulo di cui all'art. 16 dovrà essere sottoscritto dall'artista o collettivo di artisti candidati per inclusione e dall'eventuale galleria, entro 24 ore dalla selezione.

D.3) PROCESSO DI VALUTAZIONE

Art. 18. - La Giuria si impegna a stabilire i criteri di valutazione per l'assegnazione del Premio nella prima riunione. Tali criteri verranno comunicati tre settimane prima rispetto al primo giorno di apertura dell'edizione 2026 di ArtVerona, nella pagina dedicata del sito di **Univr per la sostenibilità**

Art. 19. - La Segreteria si occupa preventivamente di verificare l'ammissibilità delle candidature pervenute o raccolte sulla base dei requisiti di cui al punto D.1), nonché sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dalla Giuria di cui al precedente articolo.



UNIVERSITÀ
di VERONA



Art. 20. - Nel caso di candidature dirette da parte di gallerie, la Giuria baserà la propria decisione sulla base dei materiali presentati, nonché sulle opere del/della candidato/a presenti in fiera. Inoltre, in tal caso alla Giuria sarà consentito prendere in considerazione anche i progetti futuri degli/delle artisti/e candidati/e.

Art. 21. - Nel caso di candidature per inclusione, la Giuria baserà la propria decisione sulle opere del/della candidato/a presente in fiera, nonché su eventuali materiali forniti dagli/dalle artisti/e o dalle gallerie, ma senza poter prendere in considerazione progetti futuri dei/delle candidati/e.

Art. 22. - Con il supporto della Segreteria, la Giuria potrà addivenire a una prima rosa di finalisti e raccogliere quindi, se necessario, ulteriori materiali o informazioni su artisti/e finalisti/e anche attraverso le eventuali loro gallerie. La scelta del vincitore/della vincitrice avviene sulla base di un voto esplicito con voto unanime dei/delle componenti della Giuria. Successivamente la Segreteria redige il verbale dell'assegnazione del Premio, firmato dalla Presidente e dalla persona responsabile della Segreteria di Giuria, recante il nome del vincitore/della vincitrice nonché la motivazione dell'assegnazione del Premio. Il giudizio della Giuria del Premio è insindacabile.

E) PREMIO

Art. 23. - Il vincitore/la vincitrice del Premio è comunicato dal Presidente di Giuria nel corso di una premiazione pubblica ad ArtVerona.

Art. 24. - La consegna del Premio avviene ad ArtVerona e deve essere ritirato personalmente dal vincitore/dalla vincitrice oppure dalla galleria che lo/la rappresenta.

Art. 25. - Il vincitore/la vincitrice del Premio otterranno la possibilità di elaborare un progetto appositamente ideato per il contesto universitario in particolare per la realizzazione in una sede dell'Università di Verona da sviluppare con il supporto della Commissione RUS dell'università stessa e con la collaborazione di studenti e studentesse selezionati/e per il progetto.

Art. 26. - Nel caso in cui il vincitore/la vincitrice rinunciassero al Premio, la Giuria provvederà ad individuare un secondo vincitore/una seconda vincitrice. La Giuria si riserva, nel caso di rinuncia del vincitore/della vincitrice o nel caso non fossero presenti artisti/e considerati meritevoli, di non assegnare il Premio. Si considera rinuncia al Premio anche il mancato accordo tra il vincitore/la vincitrice e le università coinvolte nella fase di realizzazione dell'opera di cui ai seguenti articoli. In tal caso il Premio non verrà assegnato ad altri candidati.

F) REALIZZAZIONE DELL'OPERA E IMPEGNI DELLE PARTI

Art. 27. - Il budget messo a disposizione dell'artista, quale contributo forfettario onnicomprensivo al lordo delle imposte di €5.000,00 (Euro cinquemila/00), a copertura dei costi di realizzazione dell'opera, ivi inclusi i costi relativi all'adempimento degli obblighi dell'artista di cui all'art. 29 sarà a carico dell'Università degli Studi di Verona e sarà erogato a Veronafiere S.p.A. che si impegnerà a corrispondere integralmente il contributo



forfettario all'artista o collettivo di artisti/e. Il versamento del contributo potrà essere effettuato da Veronafiere S.p.A. all'artista o collettivo di artisti/e risultati vincitori/trici, al massimo entro 45 giorni dall'esposizione dell'opera di cui all'art. 29, punto c).

Con l'accettazione del premio l'artista rinuncia espressamente a percepire compensi, corrispettivi, indennizzi, e rimborsi spese, dichiarandosi pienamente soddisfatto/a con il ricevimento del contributo a copertura dei costi di cui al primo comma del presente articolo, e pertanto senza avere null'altro da pretendere da Veronafiere S.p.A. e dall'Ateneo oltre al suddetto contributo.

L'artista accettando il premio si impegna a realizzare l'opera secondo i tempi e le modalità indicate dall'Università degli Studi di Verona e a includere attivamente nel processo di progettazione e realizzazione gli studenti e le studentesse che aderiranno al progetto (complessivamente 40 studenti/esse).

Art. 28. - L'Università degli Studi di Verona – attraverso la Commissione RUS si impegna a:

- a. individuare e coordinare studenti e studentesse partecipanti al progetto;
- b. occuparsi degli aspetti organizzativi relativi alle attività preparatorie con studenti e studentesse;
- c. organizzare la cerimonia di inaugurazione e coprirne le relative spese;
- d. valutare la realizzazione e la relativa copertura economico-finanziaria di attività collaterali e materiali di comunicazione e divulgazione che vengano ritenuti utili per gli aspetti formativi del progetto e in generale per la veicolazione dei principi di sostenibilità e dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- e. mettere a disposizione dell'artista vincitore/vincitrice per la realizzazione dell'opera, uno spazio in una sede dell'Università, a titolo gratuito e secondo i tempi e le disponibilità dell'Ateneo;
- f. espletare le pratiche amministrative e burocratiche volte all'eventuale ottenimento di permessi e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'opera;
- g. farsi carico del contributo di cui all'art. 27.

Eventuali altri servizi aggiuntivi da parte dell'Università (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: supporto tecnico per realizzazione dell'opera, ufficio stampa, progettazione grafica e stampa di *brochures*, locandine, banner ecc.), saranno concordati dagli artisti vincitori del Premio con l'Università degli Studi di Verona e Veronafiere S.p.A. di volta in volta.

Art. 29. - L'artista vincitore/vincitrice del Premio si impegnerà a:

- a. incontrare lo staff della Commissione Rus dedicato all'iniziativa e un/una rappresentante degli altri Atenei entro marzo 2027 per pianificare la realizzazione dell'opera;
- b. coinvolgere attivamente nel processo di progettazione e realizzazione dell'opera studenti e studentesse del progetto;
- c. realizzare l'opera entro dicembre 2027, in uno degli spazi dell'Università di Verona. La programmazione di dettaglio sarà definita nel primo incontro di cui al comma a. e riportata nel progetto presentato almeno tre mesi prima della data di realizzazione dell'opera, al fine di ottenere l'approvazione preventiva da parte dell'Ateneo. Nel caso di mancata realizzazione dell'opera, l'artista sarà tenuto/a a restituire la somma



- eventualmente percepita in base all'art. 27 e a risarcire gli eventuali danni subiti dall'Università di Verona a causa della mancata realizzazione dell'opera;
- d. occuparsi di ogni operazione atta alla realizzazione dell'opera, sostenendone tutti i costi. L'opera dovrà essere realizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e nel rispetto della normativa interna dell'Università anche in coordinamento con l'Ufficio Prevenzione e Protezione Rischi e dell'Ateneo in cui verrà esposta;
 - e. fornire il materiale per la realizzazione dell'opera entro e non oltre due giorni lavorativi prima dell'inizio dell'installazione, esposizione o performance;
 - f. garantire il completo disallestimento e smaltimento dei materiali residui relativi all'opera entro e non oltre due giorni dalla conclusione dell'installazione, esposizione o performance sostenendone tutti i costi;
 - g. rilasciare adeguata dichiarazione liberatoria con la quale si manleva l'Università di Verona da qualsiasi responsabilità relativa agli infortuni che l'artista e/o i suoi collaboratori dovessero subire durante la realizzazione dell'opera e/o arrecare a persone e/o cose durante la realizzazione dell'opera e/o eventuali rivendicazioni di terzi relativamente alla proprietà intellettuale dell'opera;
 - h. adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa in materia di diritto d'autore (esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, provvedere a tutti gli adempimenti nei confronti della SIAE);
 - i. partecipare, a titolo gratuito, ad almeno tre degli incontri organizzati nell'ambito del progetto e all'evento di inaugurazione dell'opera. La partecipazione agli incontri sarà preventivamente concordata tra le parti.

Art. 30. - L'artista sarà titolare della proprietà intellettuale relativa all'opera che realizzerà. Sarà altresì titolare della proprietà intellettuale di tutto il materiale preparatorio prodotto (es. fotografie, video, disegni, scenografie, composizioni musicali, composizioni coreografiche e pantomimiche, documentazione scritta, ecc.).

Nell'eventualità che, durante la realizzazione dell'opera, sia utilizzato materiale (es. musiche, video, scenografie ecc.) la cui proprietà intellettuale appartiene a soggetti terzi diversi dall'artista, quest'ultimo dovrà preventivamente presentare all'Ateneo l'autorizzazione all'utilizzo di detto materiale da parte dei/delle titolari della proprietà intellettuale. Eventuali costi correlati all'utilizzo del citato materiale resteranno a carico dell'artista.

L'artista vincitore/vincitrice e le persone coinvolte saranno titolari in ugual misura della proprietà intellettuale dei risultati scaturiti dalle attività comuni. I risultati comuni saranno concordemente utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dall'artista e dai soggetti coinvolti nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme e dei regolamenti interni degli Atenei coinvolti.

Art. 31. - Nel caso di mancata o non completa realizzazione delle attività di cui all'art. 29 da parte dell'artista, questo/a dovrà restituire, in tutto o in quota parte, il contributo di cui all'art. 27, in proporzione all'attività effettivamente svolta.

G) NORME FINALI E TRANSITORIE



UNIVERSITÀ
di **VERONA**



Art. 32. - Il presente bando e regolamento è redatto dall'Università degli Studi di Verona in accordo con Veronafiere S.p.A.

Art. 33. - La candidatura al Premio comporta - da parte di ciascun artista o collettivo di artisti/e - la piena accettazione del presente bando e regolamento in ogni loro parte.

Art. 34. - Qualora dovessero insorgere controversie tra l'Università degli Studi di Verona e i partecipanti al Premio relativamente alla interpretazione o alla esecuzione del presente Bando e regolamento, le varie parti cercheranno di addivenire a una risoluzione amichevole delle controversie.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale accordo amichevole, la risoluzione della controversia sarà demandata in via esclusiva al Foro di Venezia.